

Libia, jihadisti dell'Isis 'giustiziano' un tunisino con l'accusa di spionaggio

 www.horsemoonpost.com/2015/09/15/libia-jihadisti-dellisis-giustiziano-un-tunisino-con-laccusa-di-spionaggio/

ESTERI

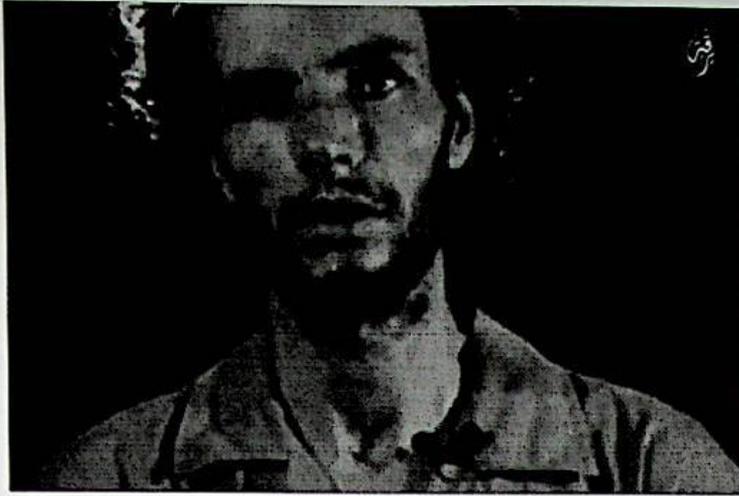
Sequestrati 12 egiziani a Sirte da altri miliziani islamici aderenti al sedicente 'califfato'



Roma – Jihadisti affiliati alle formazioni islamiste dell'Isis presenti in Libia hanno rivendicato l'**assassinio di Saleh Mohamed Elhadaoui**, un tunisino di 39 anni residente a Bengasi. L'uomo è stato accusato di essere una spia del governo al-Thinni – detto 'Governo di Tobruch' – ossia il governo riconosciuto dalla Comunità Internazionale come esecutivo ufficiale della Libia.

Il video – intitolato "Bengasi: il cimitero dei traditori" – mostra le drammatiche immagini dell'uomo, bendato e con le mani legate dietro la schiena, vestito con la consueta **tuta arancione dei prigionieri dell'Isis**, circondato da uomini mascherati dal balaclava.

Uno dei miliziani legge la sentenza di condanna a morte: subito dopo un altro gli spara in testa più volte e senza esitazioni, a distanza ravvicinata, al grido di "Allah 'U Akbar" (Dio è grande, in arabo).



In giornata si è diffusa la notizia del sequestro di 12 lavoratori egiziani a Sirte, altra città in mano agli insorti islamisti, dove opera un emirato al cui vertice c'è Hussein al-Karami, che avrebbe – secondo fonti libiche – diffuso un ultimatum agli abitanti del luogo: chiedere perdono entro la fine di Settembre e aderire al movimento jihadista (dell'ultimatum a Sirte abbiamo parlato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se hai gradito questo articolo, clicca per favore "Mi piace" sulla pagina Facebook di

The Horsemoon Post (raggiungibile [qui](#)), dove potrai commentare e suggerirci ulteriori approfondimenti. Puoi seguirci anche su Twitter ([qui](#)) Grazie.



 <p>WFP wfp.org/it</p>	<p>Aiuta Molly e i bambini come lei Il loro futuro comincia adesso</p> <p><i>Combatte la fame nel mondo</i></p> <p>DONA ORA</p>	
---	---	---